

Una denuncia delle montature della Tv ucraina “5 Kanal” contro la Chiesa

Il giornalista e video blogger Anatolij Sharij (*nella foto*), rifugiato politico dal regime di Poroshenko, ci aiuta a smontare le menzogne che ancora oggi si propagano nei media ucraini contro la Chiesa, accusata di violare le ordinanze sanitarie statali. Le “prove” mostrate a sostegno di queste accuse sarebbero video di vescovi che invitano la gente ad andare in chiesa e filmati di assembramenti di fedeli senza mascherine, montati trascurando appena l'insignificante fatto che i filmati documentano storie avvenute prima della pandemia e/o delle misure di contenimento. Leggiamo [in traduzione italiana](#), nella sezione “Geopolitica” dei documenti, l'accusa contro questi inqualificabili esempi di prostituzione del giornalismo.